

IV lezione

Le conoscenze base nella didattica

Conoscenze base per la didattica

Negli studi collegati alle scienze della mente si pone attenzione alle strategie organizzative, ai processi mentali messi in atto nell'apprendere

Il soggetto che apprende mette in campo processi cognitivi per organizzare la conoscenza.

Essi sono la **memoria**, l'**attenzione**, la **percezione**, l'acquisizione del **linguaggio orale e scritto** e, non meno importanti, le **emozioni**.

Ulteriore concetto molto trattato e con apprezzabili implicazioni nella didattica è quello di **metacognizione**. Interessante vedere come in questi ambiti venga considerato fondamentale l'atteggiamento più o meno strategico della persona che apprende.

Conoscenze base per la didattica

Una breve descrizione delle funzioni di base citate

L' attenzione.

un fenomeno complesso che implica diversi processi. La selettività è la capacità di focalizzare, fra tanti stimoli disponibili, quelli di volta in volta pertinenti rispetto al compito o alla situazione. La resistenza alla distrazione implica la capacità di evitare la perdita dell'attenzione, cioè l'interruzione o il cambiamento involontario del fuoco (focus) d'attenzione precedentemente stabilito.

La distrazione può essere causata da interferenze esterne o interne all'organismo oppure anche dal tipo e dalla quantità degli stimoli che l'individuo è in grado di elaborare in un dato momento.

Conoscenze base per la didattica

La capacità di resistere agli elementi distrattori e mantenere la concentrazione per il tempo necessario viene detta “attenzione sostenuta” o di “mantenimento”.

Viene definita invece “attenzione divisa” la capacità di badare contemporaneamente a due categorie di stimoli, senza che una di esse diventi quella prevalente, l’individuo esegue in questo caso contemporaneamente due compiti.

I compiti scolastici richiedono sempre una manipolazione cosciente, e quindi il controllo delle informazioni necessarie alla loro esecuzione.

Lo studente attento impara a tenere da parte elementi che lo distraggono e non sono rilevanti per il compito che sta eseguendo.

Conoscenze base per la didattica

Anche l'ambiente incide sulla concentrazione, se troppo rumoroso e ricco di stimoli alternativi non aiuta certamente, soprattutto coloro che faticano ad auto controllarsi.

Riconoscere che il livello di attenzione varia in base a differenti fattori può essere un primo passo per riuscire a regolare le richieste di impegno nelle attività da svolgere.

La percezione

è il modo con cui ricaviamo informazioni dal mondo e le riorganizziamo a livello mentale. I due canali sensoriali che più utilizziamo sono quello uditivo e quello visivo. Le informazioni uditive sono fondamentali nell'apprendimento del linguaggio orale e nella traduzione di questo in linguaggio scritto, quelle visive nell'apprendimento del linguaggio scritto.

Conoscenze base per la didattica

La memoria

Ha un ruolo fondamentale, è la base di ogni apprendimento.

Il suo funzionamento è molto studiato, vengono a tutt'oggi elaborati e rinnovati modelli sempre più complessi del funzionamento della memoria. La grande suddivisione rimane tra Memoria a Breve Termine (MBT) Memoria di lavoro o Working Memory (WM) e Memoria a Lungo Termine (MLT).

La WM costituisce uno schema di elaborazione e di ritenzione dell'informazione verbale e acustica e si caratterizza per essere un sistema a capacità limitata, per poter ritenere il materiale memorizzato solo per un breve periodo di tempo, per consentire semplici operazioni, per filtrare i contenuti.

Conoscenze base per la didattica

La memoria

La MLT può essere considerata come un magazzino (o più magazzini) di capienza estesa, depositari delle nostre conoscenze, siano esse ricordi di eventi personali, procedure o conoscenze possedute.

Da tenere anche in considerazione la memoria emotiva

A scuola potrebbe essere utile progettare interventi didattici mirati a esercitare la memoria, ma soprattutto mirati ad individuare ed esercitare strategie che aiutano la memorizzazione e il recupero delle informazioni.

Conoscenze base per la didattica

Il linguaggio

È una funzione complessa che comprende sia gli aspetti formali sia quelli funzionali. I primi riguardano l'acquisizione delle regole convenzionali della fonologia e della morfo-sintassi. Per quanto riguarda gli aspetti funzionali, essi vengono definiti dai campi della semantica e della pragmatica, e perseguono l'obiettivo di analizzare il linguaggio in quanto strumento di comunicazione e di organizzazione del pensiero.

Saper utilizzare al meglio la comunicazione linguistica, orale e scritta, è oggi un obiettivo irrinunciabile per il quale la scuola si deve impegnare, non a caso si tratta di una delle competenze chiave tanto auspicate, anche a livello internazionale.

Conoscenze base per la didattica

Aspetti emotivi

Si tratta di quegli aspetti motivazionali ed affettivi che entrano in gioco quando la persona è coinvolta, interessata, affascinata da ciò che sta facendo o ascoltando.

Una teoria che aiuta a comprendere la motivazione è quella definita “dell’attribuzione e dei processi attributivi“, ovvero il processo attraverso cui gli individui interpretano le cause degli eventi (Kelley, 1967).

Conoscenze base per la didattica

Aspetti emotivi

La propria storia personale di successi ed insuccessi svolge un ruolo determinante nell'acquisizione di uno stile di attribuzione.

E' questo un tratto che può essere modificato dall'esperienza e dall'insegnamento, in seguito a queste condizioni una persona costruisce il *senso di autoefficacia* , cioè la convinzione delle proprie capacità di raggiungere il successo nell'esecuzione di un compito e *l'autostima*, ovvero il complesso di giudizi di valore e sentimenti che proviamo nei confronti dei molti aspetti nella nostra persona.